

VERBALE DELL'AMMINISTRATORE UNICO N.11/2023 DEL 06/04/2023

Oggetto: Costituzione rendita vitalizia reversibile per contributi omessi e caduti in prescrizione in favore del lavoratore N.M.L.

Premesso che

Il Sig. N.M.L. in data 22/07/2021 ha avanzato, presso il Tribunale di Lanciano – Magistratura del lavoro, un ricorso contro la Sangrogest srl ai sensi dell'art.414 C.P.C. a rettificare la domanda della rendita vitalizia reversibile ai sensi dell'art.13 Legge 1338/1962 presso l'INPS in favore dello stesso, con versamento della somma complessiva dei contributi a carico del lavoratore e il Giudice, nell'ultima udienza, quella del 16/01/2023, ha condannato la Sangrogest srl a costituire in favore del ricorrente presso l'INPS una rendita vitalizia reversibile, pari alla quota di pensione che gli sarebbe spettata in base ai contributi omessi sulla somma netta di € 4.758,70, mediante il versamento di riserva matematica.

Considerato che:

- Con Verbale dell'Amministratore unico n.04/2023 del 02/02/2023 avente ad oggetto la Presa d'atto della sentenza del Giudice della Causa con il lavoratore N.M.L., si deliberava di volere procedere alla Domanda di costituzione di rendita vitalizia reversibile per contributi omessi e caduti in prescrizione ex art.13 L. 12/08/1962 in favore del lavoratore N.M.L. previa consultazione dell'INPS o professionisti specializzati in materia al fine di definire il valore corretto della retribuzione lorda da indicare nella domanda;
- Si è provveduto a richiedere: a mezzo PEC al Dott. Giuseppe Moretta, in qualità di Consulente del lavoro, e per conoscenza all'Avv. Luca Grossi, in qualità di Legale che ha assistito la società nella causa, con nota di cui al ns Prot. n.200 del 03/03/2023, la verifica dell'avvenuto versamento dei contributi previdenziali in favore del lavoratore N.M.L. per il periodo compreso tra agosto 2012 e gennaio 2013;
- l'Avv. Luca Grossi, nella sua PEC trasmessa alla Sangrogest srl in data 28/03/2023 indicava che "a condizione che riusciamo a provare che sul cedolino di gennaio 2013 sono stati pagati regolarmente i contributi, la riserva matematica potrebbe essere correttamente conteggiata sulla somma residua lorda di € 3.299,51";
- il Dott. Giuseppe Moretta ha trasmesso la bozza del modello per la costituzione della rendita vitalizia indicando come importo della retribuzione percepita quello della sentenza di € 4.758,70;
- a seguito della PEC del 30/03/2023 nella quale si chiedevano maggiori delucidazioni ai due professionisti coinvolti, l'Avv. Luca Grossi nella sua PEC del 31/03/2023 si trovava a confermare l'importo da lui indicato e prendendo atto del modello compilato dal Dott. Giuseppe Moretta indicava "tuttavia, la differenza genera un costo aggiuntivo sicuramente molto moderato (tutta l'operazione è nettamente inferiore a quanto richiesto ex-adverso e anche rispetto all'ipotesi conciliativa che era sopraggiunta poco prima dell'udienza di discussione); può quindi essere condivisibile il consiglio del Dott. Moretta di attenersi al dato letterale della sentenza (magari togliendo il solo TFR, che sicuramente non è soggetto a contribuzione), per evitare ulteriori contestazioni con aggravii di costi sicuramente maggiori".

Ritenuto pertanto di voler ottemperare a quanto disposto dalla sentenza del 16/01/2023 ed evitare possibili contestazioni future che genererebbero un costo sicuramente maggiore della differenza di importo dovuto all'INPS escludendo il solo TFR dall'importo della sentenza, si

DELIBERA

Di procedere all'invio della Domanda di costituzione di rendita vitalizia reversibile per contributi omessi e caduti in prescrizione (art.13 della legge 12.08.1962, n.1338) in favore del lavoratore N.M.L. dichiarando l'importo di € 4.758,70 indicato nella sentenza del Tribunale di Lanciano n.15/2023 del 16/01/2023.

La seduta viene sciolta alle ore 13:00 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Casciato Dott.ssa Nice

L'amministratore Unico
Fioriti Ing. Francesco

